



Published on [luigiboschi.it](http://www.luigiboschi.it) (<http://www.luigiboschi.it>)

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Printer-friendly PDF](#)

il Regno Unito cerca 40 mila baristi. Ma rischia di non trovarli

Submitted by Redazione on Mar, 2017-04-04 13:53

[Lavoro](#)

Share: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google Plus](#) [Myspace](#) [LinkedIn](#) [Digg](#)

Secondo uno studio pubblicato dal Times nelle caffetterie all'italiana aumenterà la richiesta di personale. Ma con i limiti all'immigrazione sarà più difficile trovare i lavoratori

dal nostro corrispondente ENRICO FRANCESCHINI

LONDRA ? Cercasi 40 mila baristi in Inghilterra. Problema: forse non si troveranno, a causa della Brexit. È più o meno questo il numero dei posti di lavoro di cui avrà bisogno il crescente settore delle caffetterie all'italiana, catene di coffe-shop come Starbucks, Caffè Nero e Costa, per continuare a espandersi nei prossimi sei anni, secondo quanto prevede uno studio pubblicato stamane dal Times di Londra. Ma c'è il rischio che, per i limiti all'immigrazione che saranno posti dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, non ci saranno abbastanza domande per rispondere all'offerta. In sostanza, un deficit di baristi e addetti alla preparazione di caffè, latte (come qui chiamano, abbreviandolo, il popolarissimo latte macchiato) e cappuccini, minaccia l'industria della colazione Italian style, che ha ormai soppiantato da tempo il tradizionale English breakfast, perlomeno nei locali pubblici.

La maggior parte dei quali sono europei, per lo più giovani al di sotto dei 30 anni e spesso italiani, un po' perché le caffetterie sono il primo datore di lavoro a cui si rivolgono i nostri connazionali ventenni, un po' perché li si associa inconsciamente alla cultura del caffè espresso. Se la scure della Brexit fermerà l'immigrazione dai paesi della Ue, dunque, i caffè all'italiana della capitale britannica potrebbero rimanere presto a corto di baristi in grado di prepararlo, il caffè.

L'indagine Uk Coffe Report dell'Allegra Group, riportata dal quotidiano londinese, calcola che il numero delle caffetterie in Gran Bretagna sorpasserà quota 30 mila entro il 2025, con un aumento di 7 mila locali rispetto a oggi. Un simile incremento prevede la necessità di ingrandire lo staff di almeno 40 mila dipendenti. Già oggi i lavoratori del settore caffetterie sono 150 mila. Ma il caffè sta conquistando la nazione e questo comporta una sempre maggiore richiesta di baristi?, commenta Jeffrey Young, amministratore delegato della società di analisi finanziarie che ha condotto la ricerca. Ciò significa che il Regno Unito nei prossimi anni avrà bisogno di dieci volte più baristi che avvocati?.

Lo studio è stato pubblicato in coincidenza del London Coffee Festival, da giovedì a

domenica, all'Old Truman Brewery di Brick Lane, un quartiere della parte est di Londra. Le ultime statistiche, scrive il Times, indicano che in Gran Bretagna aprono mediamente 24 nuove caffetterie alla settimana. Fare caffè e cappuccini è un lavoro qualificato che richiede grandi capacità, afferma l'ad dell'Allegra Group. Dovrebbe essere considerato sullo stesso piano di fare il sommelier.

Fonte [Link repubblica.it](http://www.repubblica.it)

Source URL: <http://www.luigiboschi.it/content/il-regno-unito-cerca-40-mila-baristi-ma-rischia-di-non-trovarli>